



**CITTA' DI MONOPOLI**  
CITTA' METROPOLITANA di BARI

**AREA ORGANIZZATIVA V**  
*Servizio Politiche Abitative*

**BANDO DI CONCORSO – ANNO 2022 COMPETENZA 2021 - PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PER LE ABITAZIONI AI SENSI DELL'ART.11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N.431.**

**IL DIRIGENTE RENDE NOTO**

In esecuzione delle Determinazioni Dirigenziali **Regionali nr. 412 del 09/12/2022 e nr. 419 del 12/12/2022** sono aperti i termini per la partecipazione al Bando Pubblico di concorso al fine dell'assegnazione di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art.11 della legge 9.12.1998 n.431 relativi all'anno 2021.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO**

Per la partecipazione al concorso, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti, **PENA L'ESCLUSIONE**:

**a) REDDITO ANNUO IMPONIBILE COMPLESSIVO** dell'intero nucleo familiare, conseguito nel 2021, non superiore all'importo di Euro 13.405,08 (Circolare INPS n. 197 del 23/12/2021) per i soggetti rientranti nella c.d. fascia a) di cui al D.M. LL.PP. del 07/06/99, art. 1, co. 1;

Oppure

**b) REDDITO CONVENZIONALE** del nucleo familiare, conseguito nel 2021, (il reddito di riferimento è quello definito dall'art.3, co. 1 lettera e) della L.R. nr.10/2014 con le riduzioni previste dalla L. nr. 457/78 art. 21 e ss.mm.ii.), non superiore all'importo di Euro 15.250,00 per i soggetti rientranti nella fascia c.d. b) di cui al D.M. LL.PP. del 07/06/99;

**Inoltre:**

**c) Cittadinanza italiana;**

**d) Cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D.Lgs. nr. 30 del 06/02/2007;**

**e) Cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità dal 2021 ad oggi;**

**f) Residenza nel Comune di Monopoli nell'immobile, condotto in locazione come abitazione principale, per il quale si richiede il contributo;**

**g) Contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2021, regolarmente registrato, a canone libero (4+4) o concordato (3+2) ai sensi dell'art. 2, L. n. 431/98, per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9 e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq., fatta eccezione, per le seguenti ipotesi:**

- per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre);
- per gli alloggi occupati da nuclei familiari con presenza di uno o più ultrasessantacinquenne o uno o più soggetti con invalidità civile pari o superiore al 74%;
- per gli alloggi occupati da nuclei familiari con presenza di uno o più soggetti portatori di SLA/SMA;
- per gli alloggi occupati da nuclei familiari con presenza di uno o più soggetti non autosufficienti gravissimi (art.3, comma 3, L. n. 104/92);
- per gli alloggi occupati da nuclei familiari con nr. 2 figli maggiorenni disoccupati per almeno sei mesi o studenti oppure nr. 3 figli minorenni a carico;
- per gli alloggi occupati da nuclei familiari con reddito imponibile complessivo pari a zero e sempre che ricorrano le condizioni di ammissione, di cui al successivo punto sub 6) del presente Bando;
- per gli alloggi occupati da nucleo familiare monogenitoriale o separato/divorziato [in ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lettera b)], residente in Puglia da almeno 5 anni, con disponibilità reddituale, determinata da pronuncia del Giudice, inferiore al doppio dell'importo di assegno sociale e con assegnazione della casa e assegno di mantenimento al coniuge, con figli minori o non autosufficienti a carico, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017 è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale.

**h) L'abitazione condotta in locazione non deve trovarsi in zona di pregio, così come definito dagli accordi comunali ai sensi dell'art.3, comma 3 della L. nr. 431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art.1, e del 30/12/2002, art.1, comma 2. Diversamente, nell'ipotesi in cui l'immobile è ubicato in una zona "di pregio" dovrà presentarsi in cattive condizioni, con gli infissi non in buono stato, riscaldamento mancante o non funzionante, autoclave mancante o non funzionante, ascensore mancante se l'appartamento è dal terzo piano in su (**per le griglie con zone di pregio vedasi documento inserito nell'apposito campo del form di domanda presente nell'applicativo "Stanza del cittadino"**);**

**i) il Richiedente non abbia vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno-nipote (figlio di figlio/a) del richiedente o del coniuge) o di matrimonio con il locatario;**

**j) nessun componente del nucleo familiare anagrafico e nessuno dei soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, relativamente all'anno 2021, sia titolare di assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi di E.R.P., alloggi ex IACP, case parcheggio, etc.);**

- k)** nessun componente del nucleo familiare anagrafico e nessuno dei soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, relativamente all'anno 2021, sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo, così come definito all'art. 10, comma 2 della L.R. n.10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
- l)** nessun componente del nucleo familiare anagrafico e nessuno dei soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, relativamente all'anno 2021, debba aver richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge n. 431/98;
- m)** nessun componente del nucleo familiare anagrafico e nessuno dei soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, relativamente all'anno 2021, debba aver usufruito dei contributi comunali a sostegno dell'affitto (emergenza abitativa transitoria);
- n)** nessun componente del nucleo familiare anagrafico e nessuno dei soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, relativamente all'anno 2021, abbia usufruito del contributo regionale per inquilini morosi incolpevoli;
- o)** nessun componente del nucleo familiare anagrafico e nessuno dei soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, relativamente all'anno 2021, abbia beneficiato di ogni altro contributo pubblico per il sostegno alla locazione riconducibile all'emergenza sanitaria da Covid-19, in relazione ai soli mesi per i quali si è percepito l'eventuale beneficio.

#### **SI PRECISA CHE:**

**1.** Per l'individuazione del REDDITO COMPLESSIVO relativo all'anno 2021, di ogni componente del nucleo familiare, dovrà farsi riferimento a:

- modello Certificazione Unica 2022: quadro Dati Fiscali, rigo 1 o rigo 2;
- modello 730/2022: quadro 730-3, rigo 11;
- modello Unico P.F. 2022: Quadro RN, rigo RN1, o Quadro LM, rigo LM8 (per i soggetti con regime dei minimi) e/o quadro RD, rigo RD11.

Oltre all'imponibile fiscale vanno inoltre obbligatoriamente computati, **pena l'esclusione**, tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti (come, ad esempio, assegno di mantenimento, etc.) nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'Indennità di Accompagnamento e l'Assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art.3, comma 3, lettera e) della L.R. n.10/2014, integrato dalla L.R. n.67/2017.

**N.B.** Occorre inserire i redditi di tutti coloro che costituivano il nucleo familiare nell'anno 2021 ovvero i ratei dei redditi di coloro che siano stati presenti all'interno del nucleo stesso solo per una parte dell'anno.

**2.** Per NUCLEO FAMILIARE si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge.

**3.** Il VALORE DEL CANONE DI LOCAZIONE corrisposto nel 2021 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario, al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro.

Il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2021, anno di riferimento del fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo.

**4.** Per i soggetti di cui alla **lettera a)** del presente Bando, il contributo viene assegnato qualora l'incidenza del canone di locazione sul Reddito risulti non inferiore al 14%. Per tali soggetti rientranti nella c.d. fascia a) il contributo non può essere superiore a € 3.098,74.

**5.** Per i soggetti di cui alla **lettera b)** del presente Bando, la Legge 457/78 art. 21 e ss.mm.ii. (a cui si riferisce l'art.3 comma 1 lettera e della L.R. n.10/2014) prevede che il REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare sia diminuito di Euro 516,46 per ogni figlio che risulta essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60%. Il reddito così calcolato non deve essere superiore a Euro 15.250,00. Per tali soggetti rientranti nella c.d. fascia b) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24% ed il contributo non può essere superiore € 2.324,06;

**6.** Per i nuclei familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata, **pena l'esclusione:**

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

**7.** Il contributo che il Comune determina di attribuire ai soggetti beneficiari tiene conto delle somme regionali assegnate e di quelle comunali eventualmente a disposizione. Qualora si rendano necessarie delle riduzioni per insufficienza di fondi, le stesse possono effettuarsi anche con riferimento alle indicazioni fornite dalla Giunta Regionale, in termini di solo indirizzo, con la deliberazione n. 999 del 20 luglio 2001, ossia operando delle riduzioni, come ritenuto opportuno, al contributo da assegnare oppure privilegiando le fasce più deboli oppure integrando con fondi del bilancio comunale;

**8.** Per i percettori del Reddito di Cittadinanza sarà considerato quanto disciplinato dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale **nr. 412 del 09/12/2022**, come di seguito: "... I contributi concessi con il presente provvedimento non sono cumulabili con la **quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza e/o pensione di cittadinanza** di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5 del decreto ministeriale 12 agosto 2020. I Comuni, pertanto, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto incluso nel reddito o pensione di cittadinanza, successivamente all'erogazione dei contributi comunicano all'INPS la lista dei beneficiari attraverso le modalità dallo stesso ente indicate con propri messaggi istituzionali, a firma del direttore generale **n. 1244 del 18/03/2022 e n. 3782 del 19/10/2022**, ossia mediante trasmissione dei dati afferenti a tutti i beneficiari inseriti in graduatoria e ai rispettivi contributi loro erogati all'apposita categoria del SIUSS (ex Casellario dell'Assistenza) denominata **'AI.05.01- Contributi economici per affitti erogati dai comuni a valere sulle risorse del Fondo nazionale a sostegno delle locazioni (L.431/98) non cumulabili con la quota B del Reddito di Cittadinanza'**. ..."

**9.** L'erogazione dei contributi da effettuarsi in unica soluzione è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e comunque entro 60 giorni dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate.

**Il versamento del contributo sarà effettuato esclusivamente con accredito su conto corrente o su carte di credito prepagate con**

**IBAN, il cui titolare o contitolare corrisponda all'intestatario o cointestatario del contratto di locazione, identificato a mezzo SPID nella formulazione della domanda del contributo.**

#### **MODALITÀ' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al presente bando deve essere compilata online al seguente link <https://www2.stanzadelcittadino.it/comune-di-monopoli/it/servizi/domanda-di-contributo-integrativo-per-il-pagamento-di-canone-di-locazione-di-cui-allart-11-della-legge-9-dicembre-1998-n-431-sostenuto-nellanno-2021> con identificazione esclusivamente tramite S.P.I.D ed inviata entro e non oltre le ore 23:59 del 03/03/2023.

A pena d'esclusione, la domanda deve essere presentata esclusivamente dall'intestatario o cointestatario del contratto di locazione, identificato mediante il proprio S.P.I.D.

La domanda contiene un questionario – nelle forme dell'autocertificazione – in relazione ai requisiti di ammissibilità e alle condizioni oggettive e soggettive il cui possesso dà diritto al relativo contributo.

Si comunica, inoltre, che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/279 (GDPR) che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente Bando di Concorso.

**In relazione a quanto dichiarato, è necessario allegare alla domanda la seguente documentazione, pena l'improcedibilità nella compilazione on line:**

- Copia del contratto di locazione, esclusivamente ad uso abitativo, regolarmente registrato a canone libero (4+4) o concordato (3+2) ai sensi dell'art. 2, L. n. 431/98;
- Copia dell'eventuale secondo contratto di locazione, in caso di cambio alloggio nel 2021;
- Copia della ricevuta di versamento -tassa di registro (Mod. F23) del contratto relativa all'anno 2021 oppure documentazione attestante la scelta dell'opzione della cedolare secca;
- Copie ricevute ultimi tre mesi di pagamento del canone per l'anno 2021 regolarmente quietanzate con marca da bollo oppure bonifici elettronici con indicazione della causale del versamento;
- Copia del verbale ASL comprovante handicap grave (art. 3, co. 3 L. 104/92) o invalidità civile superiore al 74%;
- Copia sentenza di separazione giudiziale/divorzio omologata dal Tribunale;
- Copia pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- Copia assegno di mantenimento percepito dall'ex coniuge in favore proprio o dei figli nell'anno 2021;
- Documentazione atta a comprovare la particolare situazione di debolezza sociale dichiarata e ogni altra idonea documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione;

**Si fa presente che il c/c postale contrassegnato dai seguenti CAB/ABI 07601/03384 non può essere utilizzato per l'accreditamento del contributo richiesto.**

Si suggerisce di premunirsi di copia della dichiarazione dei redditi (Certificazione Unica 2022, oppure 730/2022, oppure Modello Unico 2022 relativi ai redditi 2021) di ciascun componente del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2021 al fine di una compilazione fedele e puntuale della scheda reddituale-anagrafica.

**Eventuale documentazione carente dovrà essere inviata entro e non oltre 3 gg dalla richiesta del Servizio Politiche Abitative esclusivamente con accesso al portale "Stanza del cittadino", mediante identificazione a mezzo SPID dal medesimo richiedente che ha inoltrato la domanda.**

All'esito dell'istruttoria, si procederà all'approvazione delle graduatorie provvisorie degli ammessi e dell'elenco degli esclusi, i quali saranno pubblicati all'Albo pretorio del Comune di Monopoli e sul sito internet istituzionale al fine di eventuali osservazioni e richieste di riesame.

A seguito dell'attribuzione, da parte della Regione, delle ulteriori somme a titolo di premialità aggiuntiva, nonché all'esito degli eventuali ricorsi, si procederà all'approvazione delle graduatorie definitive degli ammessi e dell'elenco degli esclusi, i quali saranno pubblicati all'Albo pretorio del Comune di Monopoli e sul sito internet istituzionale.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito di controlli, anche a campione, disposti dall'Ufficio circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare. Il Comune si riserva di effettuare i controlli al fine di verificare la veridicità e la correttezza delle dichiarazioni contenute nella domanda e di richiedere in qualunque momento documentazione integrativa in ordine ai requisiti e alle condizioni oggettive e soggettive.

**Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (Art.75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445) e le relative richieste escluse dai benefici.**

Monopoli, lì 01/02/2023

**f.to IL DIRIGENTE  
Dott. Lorenzo Calabrese**